

BioPBS con fibre di cellulosa

Siglato accordo di collaborazione tra Nordic Bioproducts Group e PTT MCC Biochem. Tra i primi prodotti biopolimeri per monouso e capsule caffè.

15 aprile 2024 08:50

La start-up finlandese Nordic Bioproducts Group (NBG) ha siglato un accordo con il produttore thailandese di bioplastiche PTT MCC Biochem volto alla formulazione di gradi di polibutilene succinato biobased (bioPBS) contenenti fibre di cellulosa attivata.



Il progetto darà priorità allo sviluppo di materiali per compostaggio domestico, concentrandosi su prodotti monouso come capsule caffè, posate, contenitori, piatti e tazze.

I due partner stimano, per il mercato delle capsule da caffè e per altre bevande, un giro d'affari intorno 11,9 miliardi di dollari entro il 2032, con l'Asia-Pacifico al primo posto per consumi, seguita dall'Europa occidentale.

Il PBS è un poliestere alifatico con proprietà simili al PET, ma biodegradabile, ottenuto da acido succinico e 1,4 butandiolo (BDO). Biobased e compostabile in suolo, il BioPBS offre buona resistenza termica, elevata flessibilità e forza di adesione a caldo.

L'accordo con PTT MCC è il secondo siglato da Nordic Bioproducts Group nel mercato asiatico, dopo quello con la giapponese Marubeni nell'idrolisidi di materiali ligneo-cellulosici.

Spinoff dell'Università di Aalto, Nordic Bioproducts Group è stata fondata nel 2019 dal professor Olli Dahl e dal funzionario commerciale Olli Kähkönen in collaborazione con la Scuola di ingegneria chimica dell'Università di Aalto, con l'obiettivo di apportare innovazioni nella cellulosa e nello sviluppo di bioprodotti.

© Polimerica - Riproduzione riservata